

→ **Centro-sinistra** Laura Chinchilla eletta con il 47% dei voti, gli avversari fermi al 21 e 25

→ **Delfina di Arias** Era sua vice nel governo uscente, promette più scuola e liberalizzazioni

# L'America Latina sempre più rosa Prima donna presidente in Costa Rica

Laura Chinchilla, centro-sinistra, eletta domenica scorsa è la prima donna presidente del Costa Rica. Delfina del capo di Stato uscente e premio Nobel per la pace Arias, promette più liberalizzazioni e più scuola.

MARINA MASTROLUCA

«È un momento di gioia, ma anche di umiltà, il popolo mi ha dato la sua fiducia e non la tradirò». Davanti ad una folla di migliaia di sostenitori, Laura Chinchilla ringrazia. Già vicepresidente del governo uscente del premio Nobel per la pace Oscar Arias e sua prescelta, è la prima donna a conquistare la presidenza del Costa Rica nelle elezioni di domenica scorsa.

Ha vinto di slancio, superando abbondantemente la soglia del 40% che avrebbe imposto il ballottaggio come prevede la legge e con il 47% delle preferenze ha stracciato il suo più diretto concorrente: stessa area politica di riferimento, al centro-sinistra, Otton Solís si è fermato al 24%, incamerando il voto dell'elettorato poco convinto dai trattati di libero commercio sostenuti dal presidente Arias e dalla sua erede politica. Ancora più distante il candidato conservatore Otto Guevara, del partito di destra Movimento Libertario, che aveva puntato tutto sulla linea dura contro il crimine ma si è fermato al 21 per cento.

## AVVERSARI STRACCIATI

Cinquant'anni, un figlio adolescente, nata in una famiglia dove la politica è sempre stata di casa, socialdemocratica per formazione, Laura Chinchilla, appena eletta ha teso la mano ai suoi avversari e confermato che resterà nel solco del suo predecessore: più liberalizzazioni e più patti di libero commercio.

«Sono grata per l'ottimo lavoro del governo uscente e grata perché il nostro Paese sta facendo ulteriori progressi e rifiuta di fermare la sua crescita», ha detto dopo il



Laura Chinchilla, la nuova presidente del Costa Rica

voto Laura Chinchilla.

Ennesima donna a salire al potere nella storia recente di un Continente che nella scelta della sua leadership si sta mostrando assai più avanzato di tante vecchie democrazie occidentali, Chinchilla si affianca all'uscente Michelle Bachelet in Cile e a Cristina Fernandez Kirchner in Argentina, mentre in Brasile salgono le quotazioni di Dilma Roussef, ex guerrigliera e oggi capo di gabinetto, per una futura successione al presidente Lula. L'elezione è stata per Chinchilla un successo personale e la conferma della popolarità della linea di governo del suo predecessore Arias, sotto la cui ala i suoi avversari hanno provato a schiacciarla presentandola come una prestanome politica.

La neo-eletta presidente è riuscita comunque a far breccia nell'elettorato, diventando una bandiera

per le donne del Paese. Ha sicuramente giocato a suo favore anche l'impatto relativamente morbido della crisi economica rispetto ad altri Paesi: il Costa Rica, esempio di stabilità politica nella regione, ha conosciuto la sua prima recessione

## Successo personale

Ma il suo partito non ha la maggioranza, dovrà allearsi con l'opposizione

solo nel 2009 ed è già in ripresa. Un successo di cui Chinchilla, come esponente del governo uscente, ha senz'altro beneficiato.

## «ALLA SCUOLA L'8% DEL PIL»

Conservatrice in materia di aborto e contraria ai matrimoni gay, nel suo programma elettorale la nuova

presidente aveva indicato tra le priorità nazionali il miglioramento dell'istruzione, per la quale ha promesso l'8% del Pil, e la lotta al traffico di droga attraverso il Paese, che ha un basso indice di criminalità interna ma è diventato una rotta favorita dei narcotrafficienti.

## ALLEANZE OBBLIGATE

Toccherà non solo a lei mantenere le promesse elettorali. Malgrado il forte consenso intorno al suo nome, il suo Partito della Liberazione nazionale non è riuscito infatti a centrare l'obiettivo della maggioranza in Parlamento e sarà costretto ad alleanze con i partiti d'opposizione. ❖



IL LINK

SITO DEL QUOTIDIANO DEL COSTA RICA  
www.nacion.com

Foto di Juan Carlos Ulate/Reuters